



Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"

(1800-1864)

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta già
ritornando sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 - Postepay n. 4176310627634770

Tel - Fax 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti.

n. 192 FEBBRAIO 2014

Un "rinato nello spirito" di San Salvo (Chieti) si è proposto per presiedere la prossima Riunione

L'amico Vincenzo Nigro, di San Salvo, provincia di Chieti, ci aveva spedito una lettera, con bollo prioritario, il giorno **16 dicembre 2013**, ore 17.00. Questa sua lettera, però, è giunta all'Associazione il **15 gennaio 2014**, assieme ad altre 20 lettere, cioè con **UN mese di ritardo**.

Pubblichiamo quindi subito la sua lettera (a differenza delle Poste italiane-lumaca), perché ognuno potrà scoprire che – nel nostro Gruppo – c'è un **"rinato nello spirito"**.

Il presidente dell'Associazione ha contattato l'editore Damiano Frosio, il quale a sua volta ha contattato l'amico Alfio Pazzini di Rimini. Da tutto ciò è scaturita la decisione di organizzare una Riunione a Rimini – Sabato 15 marzo 2014 –, invitando l'amico "rinato nello spirito" di **presiederla**.

Ringraziamo l'amico Vincenzo Nigro per la sua disponibilità.

Caro Giuseppe,

sono Vincenzo Nigro da San Salvo (CH). Ho letto sul Giornalino Dicembre 2013 il disappunto che c'è tra l'interpretazione che fa l'amico Alfio, inerente ai 7 spiriti in Dio, i quali espongono caratteristiche o l'identità di Dio, ed i 7 spiriti emessi da Dio. (Emessi in quanto non creati – Il termine creare fa parte della creazione materiale – in sintesi: tutta la creazione materiale si poggia sullo spirituale) – uno di questi è l'angelo della Luce. Da questo dibattito, prendo spunto nel dire che, se il Signore personalmente comunicasse ad ognuno di noi l'esatta interpretazione, le animosità cesserebbero ma non sarebbe la Sua risposta a farci creature nuove "rinate nello spirito". Mi auguro che, non si voglia intendere o nominare per rinato nello spirito chi sappia a memoria tutta l'opera di Lorber, chi vive sulla terra al pari di Mosè che, sul monte Sinai, dopo aver visto e udito la voce di Dio, il suo volto divenne radioso, o chi possa spiegare, in modo irrefutabile, tutta la verità ed esporre le particolarità esistenti nel vastissimo mondo spirituale.

Se invece, "per rinato nello spirito", si intende una persona la quale dice come l'apostolo Paolo "non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me", vale a dire: non vivo per il mio "io" esteriore ma per il mio "io" interiore ossia pur stando nel mondo non si identifica con il mondo. Oppure, se è colui che domina le passioni della carne, che ama il prossimo più di se stesso, che fa del bene al prossimo per l'amore del bene e non per la ricompensa – che in generale, non presta attenzione a tutti gli appetiti della mente spirituale esterna ma a quelli della mente spirituale interna perchè ha crocifisso l'uomo vecchio e vive per il nuovo e che ama svisceratamente il Signore e il prossimo e che, per grazia del Signore, ha visitato un lembo del mondo spirituale e ha udito e visto il Signore, la Vergine Maria e gli angeli e fatto poi ritornare nel corpo.

Ora, questa persona, se per te e le amiche e amici dell'ass.ne Lorber può essere ritenuta un **"rinato nello spirito"** allora potrei anche presiedere alla prossima riunione e rispondere a domande le quali risposte sono già ampiamente esposte nell'opera di Lorber ed in particolar modo sostanzialmente impresse nel cuore dei semplici di chi veramente si dispone ad amare il Signore nel servirLo spogliandosi dell'uomo vecchio o mente spirituale esterna (1) e rivestirsi dell'uomo nuovo o mente spirituale interna (2).

Se, malauguratamente, si dovesse verificare, dopo tanto tempo in cui si legge, si parla e si divulga l'opera di Lorber che non ci siano creature, indipendentemente dalla cultura, "rinate nello spirito" allora, mi si deve perdonare se mi permetto di dire che la nostre qualità e identità spirituali appartenerebbero alla categoria degli uditori e non dei facitori vale a dire come dice il Signore: non entrano nel regno dei cieli coloro i quali dicono Signore!, Signore! ma chi fa la Sua volontà.

- (1)– Per mente naturale o esterna si intendono tutte quelle cose che l'uomo o la donna vedono con gli occhi e liberamente li appetiscono con la mente spirituale esterna.
- (2)– Per mente spirituale o interna, si intendono tutte le cose che l'uomo o la donna vedono con gli occhi e che liberamente devono, tramite la mente spirituale, fare tutto ciò che via-verità e vita appartenenti all'ordine di Dio, indi spirituale interno.

Proseguo con una breve riflessione riguardante il regno di Dio e il potere che ho inviato al vescovo di Chieti e ad alcuni politici.

Così dice il Signore: Impara a vivere e ad operare al presente in questo Calore e in questa Luce (Amore e Verità) perché solo mediante il vero amore per Me e per il prossimo gli arcani vengono svelati ed oltrepassi la barriera temporale.

Il regno di Dio è dentro te e, il suo potere è l'amore

In verità l'uomo, al pari di Dio, quando si incarnò, non lascia mai il mondo dello spirito - Il signore era congiunto al Suo Divino (Padre) mentre l'uomo, con il suo spirito, è congiunto al mondo spirituale e, superando tutte le tentazioni mediante lotte e combattimenti, alla fine della sua prova (vita) anch'egli entra nel Padre congiungendosi alla celeste Gerusalemme. L'uomo con la sua mente è sempre legato congiunto al mondo spirituale e i due stati della mente vale a dire l'inferno, spirituale esterno o il paradiso spirituale interno li forma liberamente da sé.

(L"IO SONO")

nel quale il Signore si identificò, il Divino in Lui (il Padre) è diversamente per l'uomo perché avendo invertito l'ordine ora, in questo mondo, egli trasmette il suo "io sono" all'esterno esempio: Io sono capo ufficio, ingegnere, avvocato, deputato, ecc. ecc. quindi, egli, riconosce esclusivamente il potere derivante dalla sua carica e spesso, fa che la stessa, possa influire sul prossimo. Non riflette sull'unico potere al quale è chiamato ad esercitare infatti, egli non dice che il potere, il quale scaturisce dal mio "io sono" interiore spirituale, è l'unico e vero potere nel quale io posso amare il prossimo.

Un caloroso abbraccio spirituale a te e a tutte le amiche e amici dell'ass.ne Lorber augurandovi un santo natale e giorni benedetti lungo il corso del nuovo anno.



L'amico Giovannone Marcello di Frosinone e i due "CIRENIO"

L'amico Marcello Giovannone di Arpino (Frosinone) ci ha inviato una parte delle sue ricerche, per chiedere agli amici di Lorber (appassionati di Storia antica romana) delle informazioni eventualmente in loro possesso sulla persona di Cirenio, citato in molti libri di Lorber.

Ecco cosa ci ha scritto:

Chi è Cirenio Quirino e chi è Publio Sulpicio Quirino; infatti secondo le mie ricerche sono due persone differenti con due incarichi diversi ma residenti tutti e due a Tiro o in località vicine, Publio Sulpicio era di sicuro un subalterno di Cirenio e come subalterno era un esecutore di ordini, come quello di far eseguire il censimento.

Ciao Marcello.

LA PRESENZA DI 2 QUIRINO ALLA NASCITA DI GESU'

OTTAVIANO AUGUSTO NEL 14 a.C. istituì le province ;in genere quelle di più antica annessione e ormai pacificate, nelle quali non era necessaria la presenza di legioni, furono affidate al controllo del Senato (**province senatorie**) e furono rette secondo il modello di epoca repubblicana da proconsoli e propretori, eletti per un anno. A questi si affiancavano questori per l'amministrazione finanziaria e ai procuratori imperiali, che si occupavano dell'amministrazione delle proprietà del principe (res Caesaris). Le altre province (**province imperiali**), che necessitavano per la difesa di uno stabile presidio legionario o che erano di fondamentale importanza per le finanze dello stato, rimasero sotto il diretto controllo dell'imperatore, in forza dell'imperium proconsulare maius che gli era stato attribuito a vita, consistente nei poteri proconsolari generici, con prevalenza sugli altri proconsoli. Nelle province l'imperatore inviava un proprio rappresentante, il **legatus Augusti pro praetore** un ex pretore o un ex console, nominato al di fuori del cursus honorum e per un periodo di tempo variabile, secondo la volontà dell'imperatore. Al legato era affiancato un **procurator Augusti** preposto alla riscossione tributaria e al pagamento del soldo all'esercito, nonché un **legatus legionis** per ogni legione presente sul territorio (qualora ce ne fosse più d'una).

Nella provincia imperiale dell'Asia con sede a Tiro venne inviato Cirenio Quirino con la carica di Vicerè d'Asia (IG/111.6); troviamo presenti anche i seguenti governatori:

Gaio Marco Tizio: 13-9 a.C.? (con sicurezza il 10/9 a.C.)

Gaio Senzio Saturnino: 9/8-7/6 a.C.

Publio Quintilio Varo: 6 – 5/4 a.C.

Publio Sulpizio Quirino (governatore): 4 a.C. Ev73.11

Gaio Cesare 1a.C. 1d.C.

Volusio Saturnino: 4-5d.C.

Publio Sulpicio Quirino: 6-7d.C.

Publio Sulpizio Quirino, nato a Lanuvio nel 45a.C., fu delegato imperiale della Siria, fece il censimento dell'Asia quando Senzio Saturnino era Governatore della Palestina; dall' "Evangelio come mi è stato rivelato" di Maria Valtorta (1897-1961) Ev73.11, Racconto di Gesù: «...essendo la Madre già prossima al tempo di partorire, venne, per ordine di Cesare Augusto, fatto bando dal delegato imperiale Publio Sulpizio Quirino, mentre era governatore della Palestina Senzio Saturnino. Il bando era: censire tutti gli abitanti dell'Impero. Coloro che schiavi non fossero dovevano recarsi nei luoghi di origine, per iscriversi negli albi dell'Impero. Giuseppe, sposo della Madre, era della stirpe di Davide, e di Davide era la Madre. Ubbidendo perciò al bando, lasciarono Nazareth per venire in Betlemme, culla della stirpe regale. Rigido il tempo...».

Tornato a Roma, sposa prima Appia Claudia, poi Emilia Lepida figlia del triumviro Lepido non ebbe figli. Morì nel 21d.C.. Da questa Rivelazione fatta a Maria Valtorta si comprende dell'esistenza di due personaggi col nome di Quirino.

A Gerusalemme come re dei Giudei era stato messo Erode il Grande nel 37a.C.; si alternarono i seguenti governatori:

Senzio Saturnino: governatore nel 4a.C. Evangelio 73.11

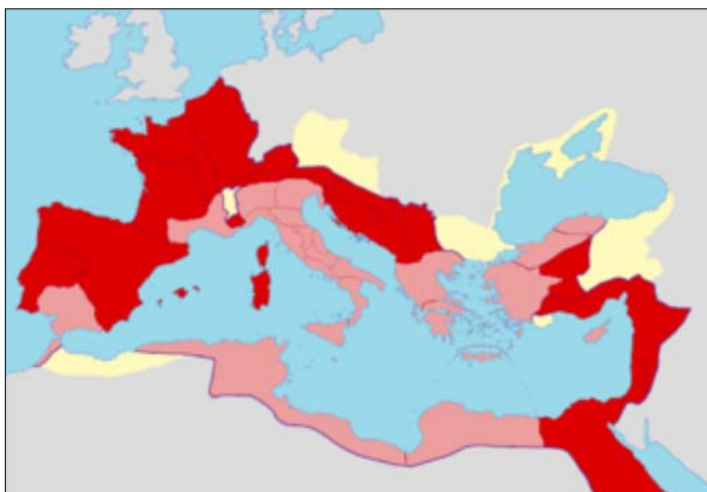
Maronis Pilla: governatore; gennaio 3.a.C.

Cornelius: governatore; aprile del 3 a.C. circa IG/50.27

Nel 6 d.C. il re Archelao venne esiliato da Augusto a Vienne; e Coponio inviato a Gerusalemme col titolo di prefetto (cum iure gladii cioè potere di condanna a morte e di battere moneta) mentre Cornelio mantiene la carica di governatore.

Cirenio Quirino, era fratello di Augusto (Giulio Augusto Quirino Cesare) IG/46.14, fratello minore di Cornelio GVG 4/84.18 e parente del governatore di Gerusalemme Maronio Pilla IG/48.17. Cirenio sposò Tullia sua cugina ed ebbe due figlie Ida e Gamalia. Affascinato dal Bambino Gesù, seguì in diverse occasioni la predicazione di Cristo.

Gaio Senzio Saturnino nato ad Atina (Fr) nel 60 a.C. divenne governatore della Siria attorno al 6-4a.C., fece il censimento della Giudea al tempo di Erode il Grande, (ottobre del 4 a.C.) come delegato imperiale, successivamente venne sostituito da Maronio Pilla e tornato a Roma, è inviato da Augusto in Germania con Tiberio per abbattere il regno marcomanno di Marobodue. Morì attorno al 12d.C. Ebbe un figlio Cneo Senzio Saturnino.



province senatorie (rosa) e imperiali (rosso) nel 14, sotto Augusto.

VOTAZIONE BILANCIO 2013

Il presidente dell'Associazione informa che il Bilancio 2013 ha chiuso con **un positivo di €5555,06.**

(ENTRATE € 9350,76 – USCITE € 3795,70 – SALDO € 5555,06)

Chi è “favorevole” NON deve fare nulla.

Chi invece desidera ricevere gratuitamente il Bilancio 2013 per valutarlo e poi esprimere il proprio voto, è pregato di richiederlo all'Associazione tramite telefono 041-436154 – o tramite E-mail – oppure lettera. (Vedi indirizzi nel frontespizio). Il risultato della votazione verrà comunicato nel Giornalino di Aprile.

“OPERAI NELLA VIGNA DEL SIGNORE”: Nel prossimo mese di marzo verranno cancellati 10 nominativi (evidenziati in **giallo**) dall'Elenco pubblicato a pagina 15. Si tratta di lettori che **NON** hanno versato la Quota per l'Abbonamento al Giornalino.

RIUNIONE A RIMINI – Sabato 15 Marzo 2014

La Casa editrice “GESU’ La Nuova Rivelazione”, in collaborazione con l'Associazione Jakob Lorber e con l'amico Alfio Pazzini di Rimini, organizza un incontro sul tema:

“LA RINASCITA DELLO SPIRITO”

IL PROGRAMMA COMPLETO VERRA’ PUBBLICATO NEL PROSSIMO GIORNALINO.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione entro il **28 febbraio**.

Informazioni e prenotazioni : Damiano tel. **347-1041176** - E-mail **damianofrosio@tiscali.it**

CHI E' un "Rinato nello spirito" e "come" lo si può diventare

(di Giuseppe Vesco)

Ma è davvero così facile riuscire a “rinascere” durante la vita su questa Terra?

L'amico Vincenzo Nigro, nella sua lettera pubblicata a pagina 1 e 2, quasi quasi si meraviglia del fatto che tra i tanti lettori di Lorber NON ci sia nemmeno un “rinato nello spirito”, mentre invece il presidente Giuseppe scrive continuamente nei Giornalini che lui non ha mai intravisto un “rinato nello spirito” tra TUTTI gli amici e le amiche di Lorber italiani, e che sarebbe già molto soddisfatto se ce ne fosse anche UNO soltanto tra i numerosissimi amici e amiche di Lorber nel mondo intero.

Che poi Vincenzo sia riuscito a diventarlo, questo potrebbe essere più un “prodigio” che un “risultato ottenuto col sudore della fronte”, poiché **“rinascere nello spirito”** significa **“RINUNCIARE COMPLETAMENTE a qualsiasi desiderio, passione e attrattiva mondana”**, **ma soprattutto significa “mettere esclusivamente il Signore Gesù Cristo al PRIMO POSTO della propria vita e amarLo sopra ogni cosa”**.

Chi ha letto l'opera di Lorber è venuto a conoscenza – per filo e per segno – di ciò che bisogna fare per diventare un “rinato nello spirito”.

Ma... un conto è esserne venuti a conoscenza dalla lettura, e un conto è **FARE** – per filo e per segno – tutto ciò che si è letto.

Un **“rinato nello spirito”** infatti è una persona che rispetta TUTTI i 10 Comandamenti, che ama il prossimo come se stesso, che aiuta coloro che gli fanno del male, che rinuncia a qualsiasi cosa mondana-materiale, che mette la moglie e i figli al secondo posto, poiché al PRIMO posto ci deve essere solamente GESU', il Quale ha una “piccola” esigenza: **VUOLE ESSERE AMATO SOPRA OGNI COSA** (cioè PIÙ DI TUTTI gli “altri amati” messi assieme. (*“altri amati” = marito, moglie, figli, nipoti, amici cari ecc, ecc.*))

Se invece si tratta di una “rinata”, allora essa deve mettere al secondo posto il marito e al PRIMO posto Gesù. (*Ovviamente stiamo parlando di un “matrimonio fatto per amore”, e non per bellezza fisica, per soldi, fama e quant'altro di similmente diabolico*)

Secondo l'amico Vincenzo, chi ha letto l'opera di Lorber dovrebbe **darsi da fare, AGIRE e rinascere nello spirito**. (*Egli ha ragione, perché ciò lo ha comunicato anche il Signore a Lorber*)

Ma i molti che hanno letto Lorber, hanno spesso detto che: **“NON è facile eliminare TUTTE le brame, le passioni, le attrazioni e tantissime altre cose mondane, affettive ecc.”!**

PRENOTAZIONE: Se la prossima Riunione (che si svolgerà Sabato 15 marzo a Rimini) verrà presieduta dall'amico Vincenzo di Chieti, allora il presidente Giuseppe vi parteciperà senz'altro, perché **«solo un rinato nello spirito può dare le giuste risposte»**.

In attesa di questa “sorprendente” Riunione, vediamo **PERCHE' SAREBBE PIUTTOSTO DIFFICILE «RINASCERE NELLO SPIRITO»** durante la vita sulla Terra.

Pubblichiamo ora delle Rivelazioni, nelle quali viene spiegato **«CHI E'» un rinato nello spirito e quali sono le sue prodigiose capacità e conoscenze**.

(LA TERRA/70) 11. (Il Signore:) Non vi dovete neppure raffigurare **i rinati** scopritori del Mio Regno come **una specie di certosini⁽¹⁾ o di trappisti⁽²⁾ da considerarsi completamente morti per tutto ciò che è del mondo, che non si occupano di nient'altro che di rosari, messe e litanie, che si sottopongono a ridicoli digiuni, disprezzano il sesso femminile, maledicono rigorosissimamente i peccatori e come passatempo contemplano la loro tomba e la loro bara**.

12. **Oh, tutti questi non sono segni di rinascita, bensì al contrario sono i segni del parto di tutte le tenebre in loro! La luce dei rinati non conosce alcun lato oscuro della vita, poiché in loro è dappertutto il chiaro del giorno.** [...]

16. Chi ha il dono della profezia, ce l'ha soltanto quando gli occorre e se prega sempre prima Me per averlo, poiché nessuno può profetizzare – che unicamente Io.

17. Se Io poi pongo delle parole nel cuore e sulla lingua del **rinato**, allora egli **profetizzerà**, altrimenti

¹ Frati certosini: “Unione di uomini solitari che vivono in comunità”. [N.d.R.]

² Frati trappisti: “Religiosi che vivono in clausura”. [N.d.R.]

però egli parlerà come ogni altro uomo. La stessa cosa avviene, come già osservato prima, riguardo anche agli altri doni.

18. Ma da tutto questo risulta pure che il Regno di Dio non è proprio così difficile da trovare e non è nemmeno proprio così difficile arrivare alla **rinascita**, così come più d'uno crede o almeno lo ritiene.

19. **Le persone con la cosiddetta seconda vista non devono essere considerate come rinati** semplicemente a causa della loro seconda vista, la quale è solo una conseguenza del loro sistema nervoso, tramite cui l'anima – per mezzo dello spirito dei nervi – trasmette facilmente nell'organismo corporeo le contemplazioni tratte dal proprio regno animico, poiché appunto tali nervi facilmente eccitabili non agiscono in modo da opporsi in questa cosa. Dei nervi forti non sono certo capaci di questo, ed è perciò che le persone provviste di nervi forti possiedono raramente o assolutamente mai la cosiddetta seconda vista.

20. La seconda vista, in una persona che la possieda, non è perciò da considerare né come qualcosa di buono né come qualcosa di cattivo, bensì essa è una specie di malattia del corpo che le persone contraggono per lo più in seguito ad ogni genere di avvenimenti avversi nel corso della loro vita terrena. Grande tristezza, angoscia perdurante per lunghi periodi, grandi spaventi ed altre cose del genere sono comunemente le cause di ciò, talvolta però essa è dovuta anche a mezzi artificiali come il magnetismo⁽³⁾, l'ubriacamento e talora lo stordimento attraverso particolari erbe narcotiche. A dirla breve: simili segni non sono affatto da considerare quali segni della **rinascita**, ciò che si può già riscontrare dal fatto che simili visionari possono descrivere con il racconto le immagini viste, all'incirca così come esse si sono presentate alla loro vista, però tutti i loro racconti non hanno alla base alcun fondamento in nessun punto sul quale essere edificati, e inoltre tali racconti, per quanto stranamente risuonano, mancano di ogni connessione e si trovano l'uno sotto l'altro come foglie in un bosco, quando sono cadute dagli alberi.

21. La ragione di questo fatto però sta in questo: poiché in tali individui il loro spirito e la loro anima non sono ancora congiunti insieme, così non c'è neppure nelle loro contemplazioni alcun fondamento né alcun collegamento evidente e comprensibile agli occhi di qualcuno; mentre dalla bocca di un **rinato**, anche se da principio solo in parte, ogni descrizione di cose spirituali attesta il giusto fondamento ed una perfetta connessione.

22. Questo è dunque anche un segno della vera e propria **rinascita** ed è un divario molto considerevole fra **[il rinato]** ed **un semplice visionario**. Perciò anche come conseguenza della rinascita non bisogna attendersi degli sciocchi miracoli, bensì dei frutti del tutto naturali di uno spirito sano e di un'anima divenuta sana per mezzo suo; tutto il resto appartiene al manicomio.

23. Il **rinato** sa che con i doni dello Spirito Santo non deve fare il prestigiatore; perciò egli li usa soltanto – e comunemente solo in segreto – quando essi sono necessari.

24. Chi però desidera raggiungere la **rinascita** per acquisire delle riconoscibili qualità miracolose, di qualunque specie siano, costui può star certo che a questo mondo egli non riceverà una simile Grazia, perché questo significherebbe letteralmente gettare le più nobili perle in pasto ai porci.

25. **Amore per Me, grande bontà di cuore, amore verso tutti gli uomini, questo è nel suo complesso il giusto segno della rinascita;** dove però questo manca, e dove l'umiltà non è ancora abbastanza forte da [sopportare] ogni colpo, là non servono né le aureole, né le tonache, né le visioni di spiriti, e tutte le persone del genere sono spesso più lontane dal Regno di Dio che non parecchi altri dall'aspetto molto mondano, perché, come detto, il Regno di Dio non compare mai con fasto esteriore, ma solo interiormente, nel cuore dell'uomo, in totale silenzio e inosservato.

26. Questo voi dovete imprimervelo nel vostro animo più profondamente possibile, allora troverete il Regno di Dio con molta più facilità di quanto pensiate. Ma se voi, per "Regno di Dio", vi immaginate ogni genere di ridicole stupidaggini miracolose, se lo aspettate e questo non arriva, allora dovrete ascrivere a voi stessi se nell'uno o nell'altro di voi il Regno di Dio indugia a venire. Infatti il Regno di Dio non è mai stato promesso in simili insulsaggini, ma in ciò che è stato promesso, in ciò esso si lascia anche facilmente trovare. Però ce ne sono molti che nella ricerca del Regno di Dio si comportano precisamente così come qualche distratto che cerca il proprio cappello mentre ce l'ha già in testa.

27. **Le visioni del tipo che ha un rinato sono le sole giuste;** tutte le altre invece possono giungere ad essere giuste solo quando vengono illuminate da uno spirito **rinato**. Su questo ci si deve basare e tenere in considerazione, ma ogni altro genere di visioni, sogni ed altri simili mezzi di predizione non vanno tenuti in considerazione, perché essi provengono solo dalla maligna marmaglia la quale, in innumerevoli occasioni, striscia sulla carne umana e attraverso la stessa imbratta l'anima credulona con ogni specie di sporcizia e sudiciume.

³ oggi giorno "ipnosi". Vedi cap.69, par.14. [N.d.R.]

28. Come però ognuno non deve tenere in alcuna considerazione simili follie, così pure ognuno deve tenere in totale considerazione **le parole di un vero rinato, perché questo non dà altro all'infuori di ciò che egli riceve**, – mentre l'altro dà solo ciò che egli stesso immagina di creare.

(GVG/4/220) 5. (Il Signore:) Ed è perciò che Io vi ho sempre raccomandato prima di tutto **l'amore per il prossimo il quale ha la sua radice nell'amore per Dio**. Infatti solo questo amore è in grado di convertire voi, esseri totalmente pervertiti, nuovamente in uomini secondo il Mio Ordine. **Non lasciatevi accecare dal mondo, perché tutto quello che esso vi dà non è che morte e giudizio, che sono frutti puramente dell'intelletto! L'amore soltanto può far risorgere la vita in voi.**

6. Per questa ragione Io sono venuto al mondo: per mostrarvi la vera via del ritorno al Mio Ordine e per insegnarvi a camminare per questa retta via fino al raggiungimento della non lontana **rinascita dello spirito nell'anima**, dopo la quale non è più immaginabile né possibile una cattiva ricaduta.

7. E questa via ora deve venire spianata per voi, perché ai devianti e pervertiti un ritorno dell'anima che si limitasse ad essere rattoppato gioverebbe a poco. L'anima deve certo ritornare nell'Ordine e convertirsi del tutto prima che si renda possibile la **rinascita dello spirito nell'anima**; tuttavia la condizione di miglioramento avvenuta in seguito a otturazioni e rattoppature dell'anima, riportata in questo modo sulla retta via, non è duratura, perché, data **la potenza del mondo e i suoi temporanei vantaggi**, un'anima semplicemente rattoppata ricade anche troppo facilmente nella corruzione a cui si era assuefatta da tempo, e ciò capita alla prima occasione un po' più allettante del solito.

8. **Ma per impedire possibilmente il verificarsi di un simile fatto, Io ho sistemato ora la nuova via in modo che il Mio spirito, il quale Io pongo ed ho posto nel cuore di ciascuna anima come una Scintilla del Mio Amore paterno, possa venire nutrito col vostro amore per Me e con l'amore vero e fattivo verso il prossimo che da esso deriva, e possa accrescersi nella vostra anima in modo che, raggiunta la debita estensione ed intensità, si congiunga completamente con l'anima migliorata e divenga una cosa sola con lei, atto questo che si chiama ed anche si chiamerà la rinascita dello spirito.**

9. Chi è arrivato a questo punto, si trova certo collocato incomparabilmente più alto di un'anima senza scintilla, per quanto anche perfetta, la quale può certo molto, ma ad ogni modo non può tutto, **cosa questa che è riservata soltanto a colui che è completamente rinato.**

10. Però questa Scintilla del Mio Amore viene posta **in tutta la sua integrità** nel cuore di un'anima umana soltanto quando l'uomo ha ascoltato la Mia Parola e l'ha accolta nel suo animo in piena fede e con perfetto amore della verità; e finché questo non accade, nessun essere umano, per quanto perfetto nell'anima, può giungere alla **rinascita dello spirito**. Infatti, senza la Mia Parola che Io ora vi do, la Scintilla del Mio Amore non penetra nel cuore della vostra anima, e dove questa Scintilla non c'è, essa non può nemmeno crescere e prosperare in un'anima, né per conseguenza può **rinascere** nella stessa.

(GVG/3/179) 11. L'angelo Raffaele però gli rispose: «O amico mio! Ad un essere come me, la cosa è certo sempre possibile, ma invece è assolutamente impossibile spiegartene il come; infatti è una facoltà propria a ciascuno spirito perfetto quella di **compiere in un istante** non solo un lavoro di scrittura di tal genere, ma anche qualsiasi altra operazione di forza per quanto colossale possa apparire. Se tu volessi vedere **distrutta un'intera montagna, prosciugato un lago o convertito un paese in un mare, oppure annientato tutto un pianeta o addirittura un sole un milione di volte più grande del vostro, o se tu volessi mandarmi su di una delle più lontane stelle e mi chiedessi di portarti da quella una prova della mia presenza là**, tutto ciò potrebbe venire compiuto da me in un attimo così rapido che con i tuoi sensi non ti accorgeresti nemmeno che sarei stato minimamente assente. Dunque, come ciò avvenga e rispettivamente come possa ciò avvenire, è una cosa che soltanto un puro spirito è capace di comprendere.

12. **Quando un giorno sarai compiutamente rinato nello spirito, allora questo lo comprenderai, anzi potrai tu stesso compiere cose simili, ma finché non sei rinato nello spirito, è impossibile che tu giunga a conoscere tali proprietà degli spiriti puri, anche se te le volessi spiegare nella maniera più chiara e precisa.**

(GVG/3/232) 13. (Dice l'angelo Raffaele) **Fra breve il tuo amore per il Signore, tramite l'operosità nel campo dell'amore del prossimo, perverrà ad un'essenzialità e ad una forma più intense, e si farà poi perfettamente una cosa sola con l'anima; allora tu sarai rinato nello spirito e nella verità, e come tale agirai in unione spirituale con l'Amore originario in Dio, diventato in simile modo con questo ugualmente una cosa sola.**

14. Ma soltanto con ciò l'Amore di Dio verrà ad acquistare di fronte a te anche consistenza e forma, e tu **potrai allora vedere Dio e parlare con Lui**; ed il Signore, come ora qui corporalmente visibile a te e ben percettibile al tuo cuore, sarà e rimarrà in eterno la tua grande guida e il tuo Maestro. Ma allora non vi sarà più per te la possibilità di allontanarti dal Signore nel tuo cuore e nella tua conoscenza, perché allora tu sarai nella volontà e nella conoscenza un genuino e vero figlio dell'eterno Padre, e quindi perfettamente Uno con Lui. Comprendi tu questo?»

(GVG/4/241) 3. Dico Io [il Signore]: «Non metterti a scrutare quale sia la vera causa di ciò! Infatti, stanno celate nei segreti di Dio molte cose che per gli uomini su questa Terra non è necessario conoscere completamente! Basta che l'uomo sappia e riconosca ciò che anzitutto gli è necessario fare nel Mio Ordine. Se egli fa così, come del resto viene prescritto dalle leggi che gli sono date dal Cielo, allora in lui ogni cosa sarà nel migliore ordine possibile; **ciascun essere umano che ami Dio sopra ogni cosa ed il prossimo suo come se stesso e che sia per conseguenza rinato nello spirito, saprà bene, e perfettamente a tempo, tutto il resto.**

(DONI DEL CIELO/2/203) 8. (Il Signore:) Ma quando l'uomo si è lasciato attirare fino alla fine del suo mondo, e così ha perseverato fino alla fine, allora entra poi in lui il *Signore Signore*, che allora è la piena Redenzione, il Battesimo dello Spirito col Fuoco, ovvero **la completa Rinascita, per cui l'uomo viene riempito completamente del Mio santo Spirito con ogni Amore, Forza, Potenza e Autorità, per cui egli è poi anche completamente Uno⁽⁴⁾ con Me.**

Quali tentazioni sarebbero allora ancora possibile immaginare, là dove ormai è altrettanto impossibile immaginare che possa esserci una qualche debolezza nell'uomo, e cioè per la semplicissima ragione che un tale uomo rinato ed Io siamo perfettamente Uno, ed egli allora può anche esclamare con il Mio Paolo: “Ora non vivo più io, ma Cristo vive in me!”?

Cristo però è il Signore Signore!

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 1, cap.224)

Importanza ed essenza della contemplazione interiore di se stessi.

7. (Il Signore:) Ma ora, finché viene mezzogiorno, qui all'ombra fresca degli alberi noi ci accingeremo ad esercitarci alquanto nella contemplazione interiore di noi stessi!

8. Infatti in verità Io vi dico: “Per l'uomo, nel suo complesso, non vi è niente **di più salutare della temporanea contemplazione ed esame interiore del proprio essere! Chi vuole esplorare se stesso e misurare le proprie forze deve ogni tanto scrutare ed esplorare bene il proprio intimo**”.

9. Dunque, poiché questa cosa è tanto necessaria, noi dedicheremo questa mattina a tali esercizi; dopo pranzo ci recheremo un pochino al mare, e là vedremo cosa ci sarà da fare!»

10. Alcuni però, non sapendo come cominciare questo esame interiore di se stessi, Mi domandano spiegazioni ed Io dico loro: «**Mettetevi tranquilli e concentratevi in silenzio; sottoponete ad un intenso esame tutta la vostra attività passata, pensate alla ben conosciuta Volontà di Dio, e scrutate se la vostra attività nei differenti periodi della vostra vita è stata conforme ad essa. In questo modo voi vi sarete contemplati ed esaminati in voi stessi, ed avrete opposto una barriera sempre più formidabile alla penetrazione di Satana in voi. Infatti non vi è cosa alla quale Satana dedichi cure tanto zelanti quanto ad impedire all'uomo, con vuote e ridicole manifestazioni esteriori, di giungere a scrutare ed a padroneggiare il suo intimo!**

11. Infatti, quando l'uomo ha raggiunto con l'esercizio un certo grado di prontezza nell'esame del proprio interno, allora egli vede in sé molto presto e facilmente quali tranelli gli abbia teso **Satana**; così, avvertito il pericolo, egli può valorosamente opporsi **sventando simili tranelli**, e può premunirsi con energia contro ogni possibile insidia futura dello stesso **nemico**. Questa cosa è assai ben nota a **Satana**, e perciò esso è sempre affannosamente occupato a distrarre l'anima dell'uomo con ogni tipo di imbroglio per avvincerne l'interesse ai fatti esteriori; e se il gioco gli riesce, diventa facilissimo per lui, procedendo per vie occulte, tendere, inosservato, quanti tranelli vuole all'anima, la quale infine viene a trovarsi tanto intrappolata da non poter più nemmeno pensare ad un'indagine interna di se stessa, e ciò è un male ben grave!

⁴ tradotto anche: “una cosa sola”. [N.d.R.]

12. Infatti **in questo modo l'anima si separa sempre più dal proprio spirito e non può più destarlo; ora questo è già il principio della seconda morte dell'uomo.**

13. Adesso dunque sapete anche in che cosa consiste l'esame interiore di se stessi; perciò raccoglietevi, ed in silenzio dedicatevi a tale esercizio finché sia giunto il mezzogiorno, e durante questo tempo non lasciatevi distrarre né turbare da nessun avvenimento esteriore di qualunque genere sia! Infatti **Satana** non tralascerà certamente di inscenare uno o l'altro spettacolo esteriore per tentare di distogliervi da questa occupazione. Ma quando tale cosa avverrà, ricordatevi che Io ve l'ho predetta e dunque tornate rapidamente in voi stessi per completare l'esame iniziato!».

14. Dopo di ciò ciascuno si ritira e, raccolto in se stesso, comincia un intenso esame del proprio essere, e per un'ora buona nulla viene a turbare questo lavoro spirituale.

(GVG/1/226) 1. (Il Signore:) «Dunque, voi avete **ora visto in quale modo l'uomo possa passare dalla materia alla spiritualità sempre più pura**, e come egli, seguendo questa via **[la contemplazione di se stessi]**, possa divenire il signore di se stesso e, per questo fatto infine, anche signore di tutta l'intera Natura esteriore del mondo. Perciò **seguite, di quando in quando, questa via nel Mio Nome [la contemplazione di se stessi]**, e perverrete ad un alto grado di potenza **nel dominare le vostre passioni** e, in conseguenza di ciò, anche nel **signoreggiare su tutto il mondo naturale** e nell'Aldilà su tutte le creature.

2. Voi avete visto le maligne apparizioni che vi ha riservato Satana. Esse vi hanno riempito di orrore e di spavento, ma voi, fidandovi della Mia Parola, siete ritornati alla quiete e siete riusciti in tale quiete a dominare pienamente tutti quei malvagi avvenimenti.

3. Non crediate però di avere già ora completamente messo in fuga da Satana il suo perfido coraggio! Ogni qualvolta ripeterete con voi stessi un tale esercizio [la contemplazione di se stessi], sarete nello stesso tempo nuovamente turbati da lui, e ciò **finché non sarete perfettamente rinati nello spirito.**

4. **Ma quando tale rinascita dello spirito sarà in voi compiuta, allora Satana avrà perso per l'eternità ogni potere su di voi, e voi diventerete i suoi giudici nonché di tutti coloro che si saranno lasciati avvinghiare da lui, e che voi, per amore del vostro prossimo, sottrarrete con la Parola al suo dominio per sempre!»**

(GVG/7/1) 4. (Il Signore:) Ma il chiarore va ancora aumentando, e le nuvolette più vicine al sole sorgente – esattamente **come le opere compiute per puro amore verso Dio** – si fanno come d'oro lucentissimo. Finalmente il sole, in tutta la sua gloria e maestà, si manifesta con la sua luce all'orizzonte, e come il nuovo giorno viene rigenerato fuori dalla notte, grazie alla potenza della luce solare, **così pure l'uomo viene rigenerato tramite la potenza della Parola di Dio e, attraverso di essa, grazie all'amore sempre crescente per Dio e per il prossimo; è infatti in ciò che consiste la rinascita spirituale nell'uomo: egli riconosce sempre di più Dio, e per conseguenza Lo ama anche sempre di più.**

5. Quando il suo cuore è diventato davvero rovente, il chiarore in lui si fa sempre più intenso, l'ardore diventa una fiamma di chiarissima luce, e allora lo Spirito di Dio sorge come il sole mattutino, e nell'uomo si fa giorno pieno. Questo però non è come un giorno della Terra, il quale poi finisce di nuovo quando viene la sera, ma **esso diventa un eterno giorno della vita e corrisponde ad una nascita completamente nuova o ad una rinascita dello spirito di Dio nell'anima dell'uomo.**

6. In verità Io vi dico: “Colui che vedrà spuntare un simile giorno nella propria anima, non vedrà, non sentirà, né assaporerà mai più in eterno la morte, e la sua separazione dal corpo sarà simile alla liberazione dal carcere di un prigioniero a cui è stata concessa la grazia, e al quale il capo-carceriere si presenta con la faccia amichevole e gli apre la porta della cella dicendogli: ‘Alzati, perché sei stato graziato ed ormai sei libero! Ecco qui, indossa la veste d'onore, abbandona questo carcere e d'ora innanzi procedi libero al cospetto di colui che ti ha concesso tanta grazia!’”.

(GVG/7/58) 7. (Il Signore:) Ma se invece **un'anima già qui, a questo mondo, si è del tutto completata mediante la rinascita spirituale e in questo modo già qui è pervenuta alla visione e alla percezione delle cose puramente spirituali e celesti, essa perviene così in sé anche alla percezione e visione giusta e pienamente vera di tutta la Creazione materiale e sa tutto quello che avviene perfino sulla Luna e sopra e dentro il Sole, cosa sono le stelle e a quale scopo sono state create e ciò che è sopra di esse e dentro di esse.**

(GVG/7/69) 6. (Dice l'angelo Raffaele:) Lo **spirito interiore** è incessantemente occupato a rendere matura e pienamente libera l'anima il più presto possibile; esso però non può né deve esercitare la benché minima coercizione su di lei, perché in tal caso un'anima si renderebbe poi ancora più materiale e schiava di quanto potrebbe mai diventare per opera di tutti gli influssi del mondo esteriore. **Perciò all'anima, che dimora nel suo corpo, fu data una propria volontà e un proprio intelletto allo scopo di indurla, per propria decisione, a spogliarsi sempre di più, attraverso l'insegnamento proveniente dall'esterno, di qualsiasi mondanità e ad incamminarsi per le vie spirituali che si fanno sempre più pure.**

7. Però, nella misura in cui l'anima si incammina fattivamente per le vie spirituali sempre più pure, nella stessa misura a lei si unisce poi anche il suo interiore e puro spirito dall'Aldilà. E quando essa, per mezzo del suo intelletto fattosi sempre più puro e per mezzo della sua volontà resasi così sempre più libera, **si è completamente spogliata di tutto ciò che è del mondo, allora essa si è fatta simile al proprio spirito ed è una cosa sola con lui, unificazione questa che noi vogliamo chiamare la rinascita spirituale.** E così essa diventa una cosa sola con il proprio spirito, pure essendo ancora nel proprio corpo, e potrà fare precisamente quello che posso fare io, quale appunto uno spirito riunito alla mia anima».

(GVG/8/41) 7. (Il Signore:) **Chiunque**, secondo la Mia Dottrina, **desideri una rapida e completa rinascita dello spirito** nella sua anima, **conduca una vita il più possibile casta e non si lasci abbindolare ed affascinare dalla carne delle ragazze e delle donne**, poiché ciò spinge il senso vitale dell'anima verso fuori, impedendo con ciò in modo considerevole il risveglio dello spirito nell'anima stessa, ma senza tale risveglio, però, non si può nemmeno pensare ad una **completa rinascita dell'anima nel suo spirito.**

8. Un buon matrimonio contratto con ragionevole saggezza e abnegazione di sé non è d'impedimento alla **rinascita spirituale**, **mentre la lussuria e la lascivia la rende invece impossibile; perciò fuggite da essa più che dalla peste! [...]**

13. Chi ha figli, che li faccia esercitare fin dalla prima giovinezza nei tre punti appena citati, ed essi avranno poi [vita] facile a vincere il mondo in sé!

(GVG/8/75) 1. (Il Signore:) Lazzaro si allontanò con alcuni servi e portò del **vino fresco** che aveva un sapore squisitamente buono; i calici ne vennero nuovamente riempiti e noi tutti ne bevemmo e ci sentimmo rafforzati in tutto il corpo. Tutti i presenti, di animo lieto, Mi lodarono perché Io avevo posto su questa Terra delle cose così buone e corroboranti.

2. Io però dissi: «Certo, certo, **un tale vino è una sostanza corroborante e rinforzante, però soltanto quando viene bevuto con moderazione e a tale scopo. Per chi però ne prende senza misura e si inebria, non è più una bevanda rinforzante, ma debilitante per tutto il suo essere. Perciò gustate il vino sempre moderatamente, nel Mio Nome, che in tal modo vi rafforzerà anche per l'eterna vita dell'anima, mentre, se bevuto smoderatamente, allora in esso si manifesta il maligno spirito del piacere e della lussuria. Però un tale spirito non ravviva l'anima, ma l'uccide per il vero spirito della vita dai Cieli, e rende quasi impossibile la rinascita spirituale dell'anima su questa Terra.**».

(GVG/8/81) 5. (Il Signore:) E se uno o l'altro di voi [che avranno raggiunto la **rinascita spirituale**] dovesse subire nel Mio Nome la morte per mano dei pagani, egli riderà e giubilerà, poiché egli, **quale martire**, verrà liberato dalla carne e **proverà beatitudine e delizia perfino nei dolori fisici.**

(GVG/10/6) 5. (Il Signore:) “Amico Mio, lascia perdere la tua indignazione su questo! Se **questo mondo** non fosse stabilito da Dio **come luogo di prova della vita**, in cui ciascun uomo ha da esercitarsi continuamente, **fino alla sua piena rinascita spirituale**, in ogni **pazienza, mansuetudine, umiltà e amore, sulla via della più estrema abnegazione**, allora non sarei venuto Io Stesso a voi per precedervi in tutto con l'esempio migliore e più reale. Se gli uomini di questa Terra vogliono diventare figli di Dio per l'eternità, nel modo di cui puoi prenderti qui un esempio in Raffaele che tu conosci bene, **essi devono anche farsi piacere**, in questo tempo solo di breve durata di prova della vita, **quei mezzi che sono disposti da Dio per raggiungere il più alto scopo della vita**, e ciò con ogni pazienza e ogni abbandono alla Volontà del Padre sommamente sapiente in tutto.

(GVG/8/61) 9. (Il Signore:) Ditevi ora a voi stessi, meditando molto bene però su quanto vi dirò: “Non sarebbe un vero pazzo un mercante che sapesse di poter comperare ad un prezzo conveniente, anche se non avesse abbastanza denaro, una delle perle più grandi di valore certamente inestimabile, se non vendesse senza indugio i suoi beni, di minor valore, per comperare al loro posto la preziosissima perla? Non è infatti questa inestimabile perla di molto maggior valore, agli occhi del mondo, di tutti i beni che egli possedeva prima?”.

10. Vedete, così stanno le cose anche con il valore della **rinascita dell'anima umana nel suo spirito** della vita originaria che da Me proviene! **Non è questa rinascita meritevole del fatto che un uomo retto rinunci a tutti i tesori del mondo e, con tutte le sue forze, cerchi unicamente di venire in possesso della massima perla della vita, cioè della rinascita dell'anima nello spirito della vita originaria? Ma non è meglio provvedere alla vita eterna dell'anima, anziché preoccuparsi per tutti i tesori passeggeri del mondo, che passano e imputridiscono, e non ritornare quasi mai totalmente alla chiara vita eterna delle loro anime?** [...]

14. Dunque, per ogni anima, la sola cosa necessaria è cercare e trovare in sé il Mio Regno di Vita nella piccola cameretta del cuore; tutto il resto sarà fornito da Me, quale un libero supplemento.

(STB/21) 17. (Il Signore:) Dunque tali orecchie non dovrebbero essere esattamente le più beate, e altrettanto poco gli occhi degli eruditi, che vedono sì molto, tuttavia non potranno mai ottenere la visione di ciò che più amerebbero guardare. **Perciò sono beati soltanto coloro che si curano della rinascita dello spirito ed anche sempre più la ottengono.**

18. **Però nessuno rinascerà tutto in una volta, bensì soltanto a poco a poco; d'altra parte l'atto della rinascita per nessuno comincia prima che egli abbia cominciato a riconoscere la divina Verità, e nessuno rinascerà completamente e perverrà alla perfetta visione interiore e all'ascolto della Parola vivente prima di aver bandito da sé di sua iniziativa il mondo – il che, del tutto propriamente, è il peccato.** [...]

(DALL'INFERNO AL CIELO/1/67) 2. (Il Signore:) **Per questo anche un tale primo stato [di colui che non ha raggiunto la completa rinascita dello spirito], subito dopo il trapasso, si chiama “spiritualità naturale”, mentre uno spirito completamente rinato si trova nello stato della “pura spiritualità”.**

(DALL'INFERNO AL CIELO/2/263) 2. (Il Signore:) «Non sembra proprio essere così tanto profonda la tua sapienza! Ed Io devo nuovamente confessarti che non so nulla di tutto ciò. Strano! Però so molto bene che il tuo vescovo Sebastiano è un bue e che tu sei un asino! Animali di specie non cattiva, ma stupidi al di là di ogni misura. **Per tutti noi che siamo qui, Dio è molto visibile e dimora in una luce facilmente accessibile. Dio deve rimanere invisibile solo a coloro che nel mondo vivono ancora molto nella carne a causa della loro libera volontà, finché non hanno ottenuto la piena rinascita dello spirito.** Egli però rimane invisibile anche **a spiriti della vostra specie, perché non siete né puri né rinati;** ed Egli lo rimarrà per ben lungo tempo ancora»

(DONI DEL CIELO/2/213) 22. (Il Signore:) **Oh quanto siete tuttavia ancora ciechi!** Ma perché siete così ciechi? Ebbene, perché in voi non c'è ancora ordine e dunque neppure fermezza, per cui oscillate anche sempre tra notte e alba, **e perciò non riconoscete affatto proprio ciò con cui potete giungere alla rinascita dello spirito e ciò è il solo e unico mezzo per giungere alla più intima conoscenza di tutto ciò che è dello spirito, e così anche della vita eterna!**

23. Io però vi dico: **“Fino ad ora avete solo letto la Parola,** e ogni vostra azione era un'azione trascinata dalla forza, per così dire divinamente magica, della Parola di per se stessa. Diventate però in futuro **non più operatori trascinati,** bensì **operatori spontanei della Mia Parola,** e subito non vi imatterete più in contraddizioni! Tutto questo però scrivetelo assai profondamente nel vostro cuore Chi è Colui dal quale vengono queste parole a voi almanaccatori, così vivrete”.

Badate però che non vi venga allontanato il Candeliere ancora a voi totalmente sconosciuto, poiché allora a voi tutti potrebbe andare di nuovo male; **voi infatti finora siete solo lettori, ma di gran lunga non ancora operatori della Parola.**

(DONI DEL CIELO/2/220) 8. (Il Signore:) E di conseguenza: **quando giungerà alla rinascita dello spirito colui che, con noncuranza, Mi lascia contendere insieme con altri [mettendoMi sullo stesso piano] di tutto il suo mondo così solo per abitudine e a volte, nella migliore delle ipotesi, per distrazione?**

[...]

11. **La rinascita dello spirito è l'unica condizione di questa vita terrena, quale meta finale di ogni essere libero. Questa però non può avere luogo senza il sufficiente grado di calore del Mio Amore in voi.** Perciò Io ti dono con ciò un grande contatto d'Amore, affinché tu possa giungere presto al giustissimo grado del calore d'Amore assai necessario per la **completa rinascita**.

(DONI DEL CIELO/2/280) 51. (Il Signore:) Questo può essere dedotto dal testo: "**Chi ascolta la Mia Parola ed agisce di conseguenza, questo è colui che Mi ama; a costui Io verrò e Mi manifesterò a lui stesso. E torrenti d'acqua viva sgorgheranno dai suoi lombi**" (Giov. 14,21 e 7,38)

52. Questo dice quindi la Preghiera nell'Ordine, nel quale vi è il perfezionamento dell'uomo ovvero la **completa rinascita dello spirito**. E questo sia così nuovamente osservato in modo molto particolare! Amen.

(GVG/7/183) 13. (Il Signore:) Io dunque vi ho spiegato già molte cose, e voi ormai ne comprendete anche molte; tuttavia la cosa principale è e resta la costante aspirazione alla completa **rinascita dello spirito nell'anima, perché unicamente attraverso di essa l'uomo verrà elevato a tutta la Verità e Sapienza, e solo così egli avrà una perfetta Luce che gli chiarisce tutti i rapporti esistenti fra le cose terrene e quelle celesti, puramente spirituali, e con tale Luce, infine, egli otterrà l'eterna vita.** Questo però è infinitamente di più di tutte le scienze che riguardano tutte le cose della natura!

(GVG/8/136) 7. (Dice l'angelo Raffaele:) Soltanto quegli uomini che già, al pari dei profeti, si trovano nel **punto di transizione per il terzo e perciò sommo e luminosissimo grado visivo e percettivo**, dato che il loro spirito ha già cominciato ad unirsi pienamente con l'anima, ebbene, solo costoro portano con sé nello stato di veglia corporale anche ciò che hanno visto ed udito nel mondo superiore degli spiriti, e lo possono annunciare agli altri uomini. In un tale stato si trovava la maggior parte dei **piccoli profeti**.

8. Ma ora, ad esempio, osserva come un gambo di frumento si estende fino a dove, sul suo più alto punto di crescita, comincia a mostrarsi ed a svilupparsi la spiga!

Vedi, la stessa cosa succede nell'uomo, quando l'anima comincia a passare pienamente nel suo spirito.

9. Attraverso l'operare nel **secondo grado** di chiaroveggenza, **lo spirito ha cominciato a lavorare l'anima, ancora per metà materiale, e si è diffuso sempre più in essa, e ciò tanto a lungo finché l'intera anima è stata riempita e ravvivata spiritualmente da lui.**

10. In questo **terzo stadio**, invece, **è l'anima che comincia a passare nello spirito**, completamente accesa dall'Amore dello spirito, ed a trasformare tutta la sua sostanza, sempre ancora congiunta con la materia, nella pura essenza spirituale; ed è a questo punto che viene formata la vera spiga per la vita libera ed eterna.

11. In questo stato l'uomo viene completamente innalzato nella Luce, comincia ad essere nutrito dalla stessa, e più nutrimento egli ne riceve, tanto meno egli, come anima sempre più spiritualizzata, ne prende dalla sfera animico-materiale sostanziale. La spiga della vita fiorisce, così si unisce con lo spirito dell'Amore; ciò produce, poi, il grano della vita, che da principio viene nutrito con il latte dai Cieli, però, in breve tempo, con verità sempre più luminose ed eternamente salde ed immutabili.

12. E vedi! Allora il grano della vita diventa maturo, e la vita dell'anima che, nel secondo grado quale in un certo qual modo riunita con lo spirito costituisce il gambo del grano, si trova ora nel grano pienamente maturo della vita, ragione per cui il gambo, precedentemente formato con tanta sollecitudine, appassisce, muore completamente, si stacca dal grano della vita e non ha più nulla in comune con esso!

13. Vedi, **quello allora è il terzo e sommo grado visivo della vita dell'anima! In questo stato l'anima vede e percepisce tutto quello che c'è ed esiste nell'intera Creazione. Essa vede chiaramente il Cielo, e può entrare nei rapporti più luminosi e viventi con tutto il mondo degli spiriti. Quello che un'anima allora vede, percepisce e sente, non può mai svanire dal suo chiarissimo ricordo, dato che la sua limpidissima cerchia visiva e sensitiva abbraccia tutto, rimane eternamente e compenetra tutto.**

14. **In questo [terzo] stato si trovavano tutti i grandi profeti**, ed in tale stato si trovano anche tutti gli **spiriti perfetti dei Cieli**, ed io stesso mi trovo anche in un simile stato, altrimenti non ve lo avrei potuto descrivere; infatti, come tu stesso ammetterai, nessuno può dare ad un altro quello che egli stesso non ha!».

Sul motivo per cui per Elisa H. non è ancora arrivato il giorno della rinascita dello spirito nonostante faccia opere oltremodo gradite al Signore e sia pienamente atta a conseguire tale seconda nascita.

Ad Elisa H.

(Il Signore:) 1. Dunque ci sarebbe di nuovo un compleanno.

È vero che i giorni di nascita terreni [e i loro anniversari⁽⁵⁾] hanno anch'essi origine da Me, il Signore di ogni divenire ed essere, ma Io preferisco ciò nonostante i giorni di nascita dello spirito con i giorni di morte della carne, piuttosto che appunto gli anniversari della sola carne, ora molto spesso estremamente sgradevoli.

2. Con questo però non voglio dare l'idea qui che qualcuno, a motivo del giorno di **rinascita dello spirito** e della sua⁽⁶⁾ anima, dovrebbe anche già morire realmente secondo il corpo, e così abbandonare repentinamente tutto ciò che è temporale – oh, niente affatto, questo Io non lo pretendo, e non è dunque così che si deve intendere la buona questione. Invece con il giorno di morte della carne Io voglio che sia del tutto ben inteso e capito solo **il cessare di ogni genere di voglie e brame mondane, perché spirito ed anima di nessun uomo possono pienamente rinascere al vero Regno dei Cieli finché delle preoccupazioni mondane rimangono attaccate in qualche modo alla povera anima.**

3. Infatti per quanto riguarda la **rinascita dello spirito e dell'anima**, le cose procedono quasi esattamente come con il salire di un cosiddetto pallone aerostatico già gonfiato. Questo, mentre lo si riempie, viene assicurato a **dei pali piantati nella terra con funi, corde e ogni genere di cordicelle**, affinché non salga quando è gonfiato a metà e poi, spinto di qua e di là nella bassa regione aerea da ogni genere di venti, non si impigli facilmente in qualche duro ramo d'albero e non riceva degli strappi. Quando però è gonfiato completamente ed è atto a salire nelle regioni più alte, subito **tutte le funi, le corde e le cordicelle che prima tenevano fissato a terra il pallone devono essere tagliate**, altrimenti il pallone tirerà bensì fortemente sui legami, ma non giungerà a salire nelle libere altezze **finché non sia stata strappata l'ultima cordicella.**

4. Ma questa parabola insegna che **un uomo – per quanto sia pieno di vere, buone opere cristiane e il suo cuore sia pieno di amore per Me e per il suo prossimo, e per quanto certamente porti in sé ogni attitudine a conseguire la piena rinascita dello spirito – è però tenuto contemporaneamente ancora legato con il mondo da alcune cordicelle!**

Ma fino a quando queste cordicelle non sono completamente recise, fino ad allora anche l'uomo, **per quanto sia di per sé la persona migliore del mondo**, può innalzarsi alla libera altezza del Mio Regno di vita **altrettanto poco** quanto un pallone pienamente gonfiato che però **certe cordicelle legano ancora alla terra.**

5. Vedi, tu Mia carissima figlia Elisabetta, questo è però appunto particolarmente il caso anche per te, come per tuo marito e per i tuoi figli. **Tu, in seguito alle tue opere a Me oltremodo gradite, sei pienamente atta nel tuo cuore a conseguire la seconda nascita. Ma vedi, un certo numero di cordicelle mondane ti tengono ancora legata al mondo e ti impediscono la completa ascesa finale nel Mio Regno nei tempi della tua vita nel corpo. Essa non mancherà di riuscirci quando un giorno avrai lasciato il corpo, ma ora non ti è ancora propria nella pienezza pratica a causa delle citate cordicelle mondane, comunque fastidiose, sebbene di per sé piuttosto insignificanti. Perciò in questo tuo compleanno della nascita del corpo Io non posso augurarti niente di più pressante che la pronta e completa spoliatura da tutto ciò che ancora da qualche parte ti lega al mondo.**

6. Ma esamina pure te stessa con la massima cura, e a poco a poco troverai presto e facilmente **tutto ciò che non ti permette di raggiungere in pienezza la completa rinascita nei tempi della tua vita nel corpo.**

7. **Da parte Mia però tu sei già rinata**, e non ti manca per così dire quasi più nulla affatto, se non solamente l'ascesa. Questa però, per ragioni oltremodo sagge, è lasciata ad ogni uomo personalmente. **Perciò sforzati solo con grande diligenza di liberarti dal mondo anche nei più piccoli fili, così sperimenterai facilmente e presto quel secondo, perfetto giorno di nascita per tutta l'eternità, che non ti sarà mai più tolto!**

8. Questo è il più fedele e più vero augurio di Colui che ti ha amato già prima ancora che la Terra fosse creata, – che è il tuo vero Padre e lo rimarrà di eternità in eternità amen, amen, amen.

⁵ In tedesco viene usata la stessa parola per indicare sia il compleanno che il giorno della nascita, per cui il gioco di parole nella frase si appoggia sui due significati. [N.d.T.]

⁶ Riferito allo spirito. [Nota tedesca]

LA "RINASCITA PIU' DIFFICILE" FU QUELLA DI GESU'

(dal libro L'INFANZIA DI GESU', capitolo 300)

La vita di Gesù e le lotte della Sua Anima dai dodici ai trent'anni. Cenni ed esempi sul raggiungimento della rinascita spirituale, condizione per una vita eterna e beata. Conclusione e benedizione del Signore.

1. (Il Signore:) Or dunque come visse Gesù, il Signore, dal Suo dodicesimo anno fino al Suo trentesimo?

2. Egli percepiva in Sé continuamente e nel modo più vivo l'onnipotente Divinità; Egli sapeva nell'Anima Sua, che tutto quanto l'Infinito abbraccia, è e deve essere eternamente sottoposto ad ogni Suo più lieve cenno.

3. Inoltre aveva nella Sua Anima **il massimo impulso a regnare sopra ogni cosa.**

4. **Orgoglio, voglia di dominare, estrema libertà, inclinazione alla vita piacevole, desiderio delle donne e altre cose simili, dunque anche l'ira, erano le principali debolezze della Sua Anima.**

5. Ma Egli **combatté** con la volontà dell'Anima **contro tutte queste spinte potentissime, mortalissime**, che premevano enormemente l'Anima Sua.

6. **L'orgoglio** lo umiliò mediante la **povertà**; ma quale duro mezzo fu questo, per Colui a Cui tutto apparteneva, e pur tuttavia non poté chiamare nulla "Mio"!

7. La **voglia di dominare** la domò mediante la **sottomissione** e mediante la più **volonterosa ubbidienza** a coloro che, al pari di tutti gli uomini, al Suo confronto erano - e di quanto! - come il puro nulla!

8. La Sua eterna, **suprema libertà** l'assalì, sebbene con difficoltà infinita, **mettendosi a servizio degli uomini** come uno che serve in schiavitù, per compiere i lavori più infimi.

9. Il fortissimo impulso a una **vita piacevole** lo combatté con **frequentissimi digiuni** – per necessità, e anche per libera volontà della Sua Anima.

10. Il **desiderio delle donne** lo combatté con il **lavoro** non di rado pesante, con una **parca alimentazione**, con la **preghiera** e **frequentando uomini savi.**

11. Sì – su questo punto **Egli ebbe da lottare in modo terribilmente intenso**, dato che il Suo aspetto esteriore e il suono della Sua Parola erano estremamente avvincenti,

12. ragion per cui le cinque bellissime fanciulle di Cirenio erano innamorate a morte di Lui, e gareggiavano fra di loro su come piacergli di più.

13. A Lui piaceva bensì questo amore; ma dovette tuttavia sempre dire a ciascuna: "*Noli Me tangere!*"⁽⁷⁾

14. Dato che, inoltre, con uno sguardo penetrava la cattiveria degli uomini, – e vedeva di loro la perfidia e l'ipocrisia, la malizia e il loro egoismo,

15. così è anche comprensibile che Egli fosse **molto eccitabile**, e poteva facilmente venir offeso e incitato all'ira;

16. ma allora **Egli moderava il Suo animo divino con il Suo Amore e con la conseguente Misericordia.**

17. E così Gesù non esercitò altro per tutta la Sua Vita che **mortificazioni durissime**, per ricostituire in tal modo l'eterno Ordine che era stato distrutto!

18. Ma da ciò si può facilmente capire in che modo Gesù come Uomo abbia trascorso quei diciotto anni, **fra continue dure tentazioni e lotte contro le stesse.** [...]

⁷ Non toccarmi! Letteralmente: "Non volermi toccare". [N.d.E. tedesco]

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



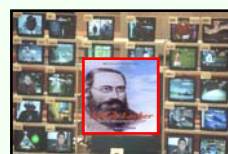
Conferenze



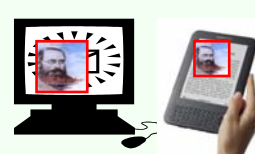
Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV -



Internet - eBook

35 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Agostino M. (Torino)	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Pietro T. (Milano)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)	Roberto (Ancona)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Silvana G. (Salerno)	
Anna Rita V. (Bologna)	Gian Alfredo C. (Reggio Emilia)	Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Antonio P. (Venezia)	Gino M. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanna C. (Roma)	Maria C. (Udine)	Valter F. (Vicenza)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo C. (Ferrara)	
Daniilo F. (Rimini)	Giovanni F. (Vicenza)	Maria Luisa B. (Milano)	Vincenzo G. (Lucca)	
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Marta B. (Milano)	Giovanni A. (Napoli)	35
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

100,00 Ma.G.Co. (G+D)	50,00 Si.Gr. (G+D)
40,00 Lu.Ba. (G)	40,00 Lu.Lu. (G)
40,00 Gi.Bi. (G)	50,00 Ga.Fe. (G+D)
70,00 Ig.Zo. (G+D)	60,00 Am-Mu. (G+D)
100,00 Do.Be. (G+D)	100,00 Pi.Bu. (G+D)
30,00 An.Ci. (Ebook)	
350,00 Lu.Le. (G+D)	

.....
1030,00 Totale «Offerte varie»

101,00 Totale «Soci Sostenitori»

5555,06 Totale Cassa Associazione dicembre

- 1634,70 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

5051,36 Totale Cassa Associazione 31 gennaio 2014

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota gennaio)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota gennaio)
- 3) 00,00 Te.D.Ca. (quota gennaio)
- 4) 49,00 Va.Fi. (quota gennaio)

La CASSA è in POSITIVO € 5051,36

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino € 40,00



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali	
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	
IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)			
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali	
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e G. Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	€ 8,50 + spese postali	
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (L. Verlag)	pag.266	€ 11,50 + spese postali	
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (L. Verlag)	pag.186	€ 9,30 + spese postali	
41) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
42) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
43) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
44) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	
45) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
46) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
47) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
48) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
49) IL SONNO STATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
50) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

51) PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	€ 14,90 + spese postali	
52) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	€ 12,90 + spese postali	
53) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	€ 12,90 + spese postali	
54) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali	
55) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	€ 7,80 + spese postali	
56) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali	
57) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	€ 8,30 + spese postali	
58) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	€ 7,20 + spese postali	
59) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
60) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	€ 7,80 + spese postali	
61) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	€ 6,20 + spese postali	
62) Gesù dai 22 anni (Scene deliziose della Sua Giovinezza)(Max Seltmann)	pag.474	€ 22,00 + spese postali	
63) I Primi Cristiani (Scene deliziose dopo la Resurrezione)(Max Seltmann)	pag.440	€ 22,00 + spese postali	
64) Mallona (Il pianeta esplosivo) (Leopold Engel)	pag.242	€ 13,00 + spese postali	

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

**AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€11,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 gennaio 2014